

A FIL DI RETE di Aldo Grasso



## Bisio e Matano, il coraggio di affrontare una sfida scomoda

**C**laudio Bisio e Frank Matano si cimentano in uno spettacolo comico non facile. I due, infatti, propongono «The Comedians», un format svedese esportato negli Stati Uniti grazie all'interpretazione di Billy Crystal e Josh Gad (Tv 8, mercoledì, ore 21,25; 10 episodi).

Di cosa si tratta? In realtà non è uno show vero e proprio, ma il dietro le quinte di questo show. Gli episodi seguono la costruzione progressiva dello spettacolo (com'era successo con Boris, anche se in quel caso si trattava di un film), dal concepimento al casting, dalla produzione alle prove.

Claudio e Frank hanno caratteri diversi (il sogno di Frank è fare un film con Paolo Sorrentino, non certo di accontentarsi di Claudio), la difficoltà di mettere in scena lo spettacolo si fa sempre più difficile, i collaboratori non sempre sono all'altezza, il direttore di produzione impone le sue idee, insomma per una volta il backstage è più interessante della ribalta.

È un compito arduo, a volte fin troppo pretenzioso, ma va riconosciuto a Bisio e Matano il coraggio di affrontare una sfida scomoda.

«The Comedians», secondo la tradizione del genere, vive più di battute che di situazioni. Qui si è scelto una via a metà, cercando di puntare anche su altri personaggi per «allargare» le linee narrative. «The Comedians» mi ha fatto tornare alla mente lo spettacolo *Comedians*, testo teatrale scritto dal drammaturgo britannico Trevor Griffiths nel 1975. Raccontava di un gruppo di aspiranti comici, allievi di un ex attore impegnato politicamente, alle prese con il provino che avrebbe potuto cambiar loro la vita.

Fu messo in scena da Gabriele Salvatores al Teatro dell'Elfo nel 1985 ed ebbe uno straordinario successo. Tra gli attori, quasi tutti esordienti, c'era Claudio Bisio. Ma anche Paolo Rossi, Silvio Orlando, Antonio Catania, Bebo Storti...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

